

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-814 del 11/02/2025
Oggetto	4^ MNS AIA Argos Lualma srl - AUTORIZZAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2025-870 del 11/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n. 152/06¹- L.R. n. 09/15² - Azienda Argos Lualma s.r.l. - 4^a Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata per l'installazione IPPC di trattamento superficiale di metalli (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, Parte II, del D. Lgs. n° 152/06), situata in Comune di Imola (BO), in Via Ortignola n° 24/I.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che all'Azienda Argos Lualma s.r.l., avente sede legale e impianto in Comune di Imola (BO), in Via Ortignola n° 24/I, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'attività di trattamento superficiale di metalli (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, Parte II, del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.).

Vista la domanda⁴ del 11/11/2024, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., presentata dall'Azienda Argos Lualma s.r.l. sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.it>) mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si chiede **modifica non sostanziale dell'AIA vigente³** relativa all'intervento di allacciamento di una sabbiatrice al punto di emissione esistente E5.

Nell'ambito dei trattamenti meccanici dei semilavorati, preliminari al ciclo galvanico, il Gestore intende introdurre una sabbiatrice per la pulizia e la levigatura dei pezzi operante attraverso un getto di aria compressa mista a sabbia. Tale sabbiatrice sarà denominata M16 e verrà collocata nel "Fabbricato 2", in aggiunta alle macchine di pulitura e lucidatura M1, M2 e M15 già presenti in stabilimento. Tali macchine sono dotate di sistemi di aspirazione per la captazione delle polveri generate durante le lavorazioni, che recapitano alle emissioni esistenti E4 ed E5, a loro volta dotate di impianto di abbattimento (filtro a maniche).

Sebbene la nuova macchina M16 sia dotata di un proprio sistema filtrante predisposto per reimmettere l'aria nell'ambiente di lavoro (filtro a cartucce per le polveri con efficienza al 99 %), a maggiore garanzia della salubrità dell'ambiente di lavoro, il Gestore intende non reimmettere l'aria aspirata e trattata all'interno del capannone, bensì convogliarla all'esterno attraverso il punto di emissione esistente E5.

Nel nuovo assetto delle emissioni in atmosfera, a seguito dell'inserimento della sabbiatrice M16, si prevede quindi un **aumento della portata autorizzata all'emissione E5** dal valore di 11.000 Nm³/h al valore di 12.650 Nm³/h, ovvero un incremento di portata 1.650 Nm³/h conseguente all'inserimento del sistema di aspirazione della nuova macchina. Per le emissioni E4 ed E5 provenienti dalle attività di trattamento preliminare dei semilavorati, allo stato attuale, l'AIA vigente³ fissa i seguenti valori limite:

Emissione	Portata (Nm ³ /h)	Concentrazione polveri (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)
E4	20.000	10	200
E5	11.000	10	110

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/2010 e dal D.Lgs. n. 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n. 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 161413 del 21/11/2013, successivamente modificato e integrato con P.G. n° 120509/2014 del 04/08/2014 e con atti di ARPAE DET-AMB-2023-5777 del 06/11/2023 e DET-AMB-2024-4600 del 23/08/2024;

⁴ Assunta agli atti con PG/2024/204458 del 12/11/2024;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Il Gestore ritiene che l'incremento del flusso di massa in E5, essendo preliminarmente trattato nel filtro a cartucce, determini un aumento di carico inquinante poco significativo rispetto alla situazione attuale. Nello specifico, dalle stime effettuate considerando come limite alla concentrazione di polveri 10 mg/Nm³, risulta:

- Flusso di massa polveri **310 g/h** (ante modifica);
- Flusso di massa polveri **326.5 g/h** (post modifica).

Pertanto l'incremento del flusso di massa delle polveri risulterebbe essere pari a **+16.5 g/h** totali sulle due emissioni E4 ed E5 che immettono polveri in atmosfera, ovvero il 5,32 % rispetto al totale attualmente autorizzato (310 g/h). A compensazione di tale aumento al punto di emissione E5, il Gestore propone una **riduzione dei valori limite di concentrazione per le polveri totali** su entrambi i punti di emissione E4 ed E5, come riportato nella tabella sottostante:

Emissione	Portata (Nm ³ /h)	Concentrazione polveri (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)
E4	20.000	9,4	188.000
E5	12.650	9,4	118.910
Totale	32.650	9.4	306.910

Considerando una concentrazione di polveri di 9,4 mg/Nm³, il quantitativo di flusso di massa di polveri stimate post modifica risulterebbe pari a 307 g/h, quindi allineato con quanto già autorizzato.

In riferimento alla produzione di rifiuti, l'utilizzo della nuova sabbiatrice comporta la produzione di uno scarto costituito dal materiale abrasivo esausto (microsfere di vetro) che con l'utilizzo è destinato a perdere le proprietà abrasive. Tale rifiuto, classificato col codice CER 12 01 17 "Materiale abrasivo di scarto", già presente tra quelli elencati al paragrafo C.3.5 Rifiuti dell'AIA vigente³, verrà stoccato temporaneamente nell'apposita area esterna come indicato nella planimetria "Stoccaggio rifiuti e materie prime" e gestito secondo le modalità già in uso per altre tipologie di rifiuti aventi caratteristiche simili. L'incremento alla produzione prevista è stimata pari a circa 200 kg/anno non determina necessità di variazioni delle modalità di stoccaggio rispetto allo stato autorizzato.

Dato atto che:

- in data 11/11/2024 il Gestore ha versato un importo pari a 100 €, poi integrato in data 18/12/2024 di ulteriori 150 €, relativo alla tariffa istruttoria per la Modifica Non Sostanziale AIA di importo esatto pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 14/11/2024 ha avviato⁶ il procedimento per il rilascio della presente Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 11/12/2024, è stata trasmessa la richiesta di integrazioni al Gestore dell'installazione, con contestuale sospensione⁷ del procedimento amministrativo in oggetto e l'Azienda Argos Lualma s.r.l., in data 21/01/2025, ha trasmesso⁸ la documentazione integrativa richiesta.

⁶ Nota agli atti con PG/2024/206497 del 14/11/2024;

⁷ Nota agli atti con PG/2024/224789 del 11/12/2024;

⁸ Nota agli atti con PG/2025/12603 del 22/01/2025;

Vista la relazione istruttoria⁹ trasmessa in data 30/01/2025 da ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna - Unità IPPC con la quale, esaminata l'istanza⁴ presentata, si accorda **parere favorevole alla modifica richiesta**, alle seguenti condizioni:

- i limiti autorizzativi per i punti di emissione E4 ed E5 sono ridefiniti nel seguente modo:
 - E4: Portata = 20.000 Nm³/h, Concentrazione di Polveri Totali = 9 mg/Nm³;
 - E5: Portata = 12.650 Nm³/h, Concentrazione di Polveri Totali = 9 mg/Nm³;
- il Gestore, in relazione all'inserimento di una macchina sabbiatrice sull'emissione E5, dovrà comunicare a mezzo posta certificata (PEC) all'Autorità Competente ARPAE-AACM e ARPAE-APAM quanto segue:
 - la data di messa in esercizio del punto di emissione E5 con un anticipo di almeno 15 giorni;
 - la successiva data di messa a regime: si ricorda che tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni;
 - i risultati delle analisi di messa a regime sulle emissioni, nei termini di 30 giorni dalla data di messa a regime: tali analisi dovranno essere effettuate possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, durante un periodo continuativo di 10 giorni, effettuando almeno 3 campionamenti, in 3 giornate diverse e distribuite per quanto possibile in modo omogeneo;
- gli impianti di abbattimento per gli inquinanti in forma particellare installati dovranno garantire una riduzione non inferiore al 90% in massa del contenuto di inquinanti presenti nell'effluente gassoso;
- i limiti di emissione autorizzati, si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione;
- i valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria;
- in merito al dispositivo di aspirazione e filtrazione installato con la nuova macchina M16, il Gestore dovrà verificare le condizioni di utilizzo a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08;
- in riferimento alla matrice rumore, a seguito dell'inserimento di un nuovo impianto e dell'aumento di portata all'emissione E5, sarà necessario effettuare una nuova valutazione del contributo acustico che il Gestore dovrà fornire nell'ambito della procedura di Riesame AIA;

Il Gestore dovrà tenere conto delle modifiche effettuate nelle registrazioni, da effettuarsi come da Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e nella redazione del Report IPPC annuale, indicando anche la data di realizzazione. Per quanto non espressamente qui richiamato, il Gestore dovrà rispettare le prescrizioni riportate nell'Atto vigente e nelle sue modifiche.

Le modifiche richieste ed autorizzate in questa procedura saranno ulteriormente valutate in sede di Riesame AIA al fine di garantire l'efficacia delle soluzioni progettate; a tale scopo, se necessario, potrebbero essere richiesti ulteriori interventi.

⁹ Assunta agli atti con PG/2025/18760 del 30/01/2025;

Preso atto che l'intervento proposto non modifica in modo significativo gli impatti già generati dall'installazione e che lo stesso non necessita di essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi dell'art. 6, comma 6, D.Lgs. 152/06¹⁰ e della L.R. 4/18;

Vista la nota¹¹ trasmessa da ARPAE in data 19/01/2024 e relativa alla richiesta di informazioni per la compilazione del registro unico regionale per i Medi Impianti di Combustione ai sensi dell'art. 273 bis, comma 11, Parte V, del D.Lgs. n. 152/06;

Valutato necessario procedere alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'Azienda Argos Lualma s.r.l. per l'installazione IPPC in oggetto;

Vista la L.R. n. 13/15 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **approvare** la richiesta di Modifica Non sostanziale descritta in premessa, **stabilendo** quanto di seguito indicato e quanto disposto al successivo punto 2:
 - a) il Gestore, in relazione all'inserimento di una macchina sabbiatrice sull'emissione E5, dovrà comunicare a mezzo posta certificata (PEC) all'Autorità Competente ARPAE-AACM e ARPAE-APAM quanto segue:
 - la data di messa in esercizio del punto di emissione E5 con un anticipo di almeno 15 giorni;
 - la successiva data di messa a regime: si ricorda che tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni;
 - i risultati delle analisi di messa a regime sulle emissioni, nei termini di 30 giorni dalla data di messa a regime: tali analisi dovranno essere effettuate possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, durante un periodo continuativo di 10 giorni, effettuando almeno 3 campionamenti, in 3 giornate diverse e distribuite per quanto possibile in modo omogeneo;
 - b) gli impianti di abbattimento per gli inquinanti in forma particellare installati dovranno garantire una riduzione non inferiore al 90% in massa del contenuto di inquinanti presenti nell'effluente gassoso;
 - c) in merito al dispositivo di aspirazione e filtrazione installato con la nuova macchina M16, il Gestore dovrà verificare le condizioni di utilizzo a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08.”;
2. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ rilasciata all'Azienda Argos Lualma s.r.l. per l'installazione IPPC di trattamento superficiale di metalli (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, Parte II, del D. Lgs. n° 152/06), situato in Comune di Imola (BO), in Via Ortignola 24/I, stabilendo quanto segue:

¹⁰ Come modificato dal D.Lgs. n. 104/17;

¹¹ Agli atti con PG/2024/11255 del 19/01/2024;

- **al paragrafo C.2.1 CICLO DI LAVORAZIONE DI BRILLANTATURA - OSSIDAZIONE ANODICA - COLORAZIONE, la frase:**

"Prima di entrare nel ciclo di trattamento galvanico, i semilavorati possono essere sottoposti a pre-trattamenti meccanici che consistono in operazioni di pulitura, lucidatura, spazzolatura e smerigliatura. Le operazioni di pulitura e lucidatura dei pezzi sono eseguite principalmente nel "Fabbricato 2", dove sono installate due pulitrici-spazzolatrici manuali (identificate con M1 nell'allegato 3A - Emissioni in atmosfera della documentazione integrativa di rinnovo), due pulitrici-spazzolatrici automatiche (identificate con M2) e una lucidatrice automatica (identificata con M15)."

sia così sostituita:

*"Prima di entrare nel ciclo di trattamento galvanico, i semilavorati possono essere sottoposti a pre-trattamenti meccanici che consistono in operazioni di pulitura, lucidatura, spazzolatura, smerigliatura e **sabbatura**. Le operazioni di pulitura e lucidatura dei pezzi sono eseguite principalmente nel "Fabbricato 2", dove sono installate due pulitrici-spazzolatrici manuali (identificate con M1 nella planimetria aggiornata Allegato 3A - Emissioni in atmosfera), due pulitrici-spazzolatrici automatiche (identificate con M2), e una lucidatrice automatica (identificata con M15) e una **sabbatrice (identificata con M16)**."*

- **al paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, sia così sostituito il seguente punto:**

" Emissioni Convogliate

Per la localizzazione di tutti i punti di emissione si rimanda alla planimetria dell'Allegato 3A presentata nella documentazione della domanda di rinnovo dell'AIA. Le emissioni convogliate attualmente attive, secondo quanto dichiarato, sono:

- *emissione E1: aspirazione sul bagno di brillantatura e lavaggio (vasca a e vasca b) della linea principale di lavorazione "impianto di brillantatura" (M11) – Fabbricato 1;*
- *emissione E2: caldaia a metano (M5) per il riscaldamento dei bagni di trattamento – Fabbricato 1;*
- *emissione E3: aspirazione sui bagni galvanici di sgrassaggio, satinatura, elettrocolore ed ossidazione anodica della linea principale di lavorazione "impianto di ossidazione anodica" (M12 e M13) – Fabbricato 1;*
- *emissione E4: aspirazione a servizio delle macchine automatiche di pulitura e lucidatura (M2 e M15) – Fabbricato 2;*
- *emissione E5: aspirazione a servizio delle macchine automatiche e manuali di pulitura e lucidatura e **sabbatura manuale** (M1, M2, **M16**) – Fabbricato 2;*
- *emissioni E6, E7, E8, E9, E10: bruciatori a metano per il riscaldamento dell'ambiente di lavoro (M6, M7, M8, M9 e M10) – Fabbricato 1;*

I punti di emissione E1, E3, E4 ed E5 sono dotati di dispositivi di abbattimento degli effluenti gassosi captati. Il punto di emissione E1 è asservito da un impianto di abbattimento costituito da una colonna di assorbimento-lavaggio del tipo verticale e di torre di lavaggio ad umido verticale che lavorerà in serie con la prima. Il punto di emissione E3 è dotato di scrubber ad umido dedicato; il punto di emissione E4 è munito di un filtro a maniche posto a valle di un sistema a ciclone; il punto di emissione E5 è provvisto di un filtro a maniche.

Gli inquinanti in emissione dai camini sono costituiti da acido solforico, acido nitrico, sostanze alcaline e materiale particolato. Nel periodo temporale 2008-2012, gli autocontrolli eseguiti dalla ditta hanno mostrato valori di concentrazione degli inquinanti in emissione sempre inferiori ai limiti autorizzati.”;

• **in coda al paragrafo C.3.5 RIFIUTI sia aggiunto il seguente periodo:**

“ Con il rilascio della 3^ Modifica Non Sostanziale AIA si aggiorna la planimetria dello stoccaggio dei rifiuti prevedendo la collocazione del materiale abrasivo esausto derivante dalle operazioni di sabbiatura nell'apposita area esterna e classificandolo con il codice CER 12 01 17 già in uso.”;

• **il paragrafo D.2.3 REPORT DEI DATI, CERTIFICATI ANALITICI E REGISTRI, sia aggiunto il seguente punto 3:**

“ Il Gestore dovrà tenere conto delle modifiche effettuate nelle registrazioni, da effettuarsi come da Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e nella redazione del Report IPPC annuale, indicando anche la data di realizzazione.”;

• **al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, la tabella al punto 1 è così sostituita:**

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzati	Impianto di abbattimento
E1	Brillantatura e lavaggio (vasche a e b)	11	8	Portata	Nm ³ /h	20.000	Colonna assorbimento/ lavaggio + Torre ad umido verticale
				Acido solforico e suoi sali (espressi come H ₂ SO ₄)	mg/Nm ³	2	
				Acido nitrico e suoi sali (espressi come HNO ₃)	mg/Nm ³	5	
E3	Satinatura, Elettrocolore, ossidazione anodica e sgrassaggio	11	8	Portata	Nm ³ /h	40.000	Scrubber
				Acido solforico e suoi sali (espressi come H ₂ SO ₄)	mg/Nm ³	2	
				Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	mg/Nm ³	5	
E4	Trattamento preliminare (pulizia e lucidatura, M2 e M15)	12	8	Portata	Nm ³ /h	20.000	Filtro a maniche
				Polveri Totali	mg/Nm ³	9	
E5	Trattamento preliminare (pulizia, lucidatura, sabbiatura M1, M2, M16)	11	8	Portata	Nm ³ /h	12.650	Filtro a maniche
				Polveri Totali	mg/Nm ³	9	

- **in coda al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, siano aggiunti i seguenti punti 12, 13 e 14:**

" 12. Il Gestore, in relazione all'inserimento di una macchina sabbiatrice sull'emissione E5, dovrà comunicare a mezzo posta certificata (PEC) all'Autorità Competente ARPAE-AACM e ARPAE-APAM quanto segue:

- la data di messa in esercizio del punto di emissione E5 con un anticipo di almeno 15 giorni;
- la successiva data di messa a regime: si ricorda che tra la data di messa in esercizio e quella di messa a regime (periodo ammesso per prove, collaudi, tarature, messe a punto produttive) non possono di norma intercorrere più di 60 giorni;
- i risultati delle analisi di messa a regime sulle emissioni, nei termini di 30 giorni dalla data di messa a regime: tali analisi dovranno essere effettuate possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose, durante un periodo continuativo di 10 giorni, effettuando almeno 3 campionamenti, in 3 giornate diverse e distribuite per quanto possibile in modo omogeneo;

13. Gli impianti di abbattimento installati dovranno garantire una riduzione non inferiore al 90% in massa del contenuto di inquinanti in forma particellare presenti nell'effluente gassoso;

14. Sul dispositivo di aspirazione e filtrazione installato sulla macchina M16, il Gestore dovrà verificare le condizioni di utilizzo a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08."/;

- **al paragrafo D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, la Tabella 6 – Emissioni convogliate è così sostituita:**

Punto di emissione	Fase di provenienza	Parametro	Unità di misura	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E1	Brillantatura e lavaggio (vasche a e b)	Portata	Nm³/h	Semestrale	Su supporto informatico da trasmettere nel report annuale. Conservazione dei certificati di analisi.
		Acido solforico e suoi sali (espressi come H ₂ SO ₄)	mg/Nm³		
		Acido nitrico e suoi sali (espressi come HNO ₃)	mg/Nm³		
E3	Satinatura, Elettrocolore, ossidazione anodica e sgrassaggio	Portata	Nm³/h	Semestrale	
		Acido solforico e suoi sali (espressi come H ₂ SO ₄)	mg/Nm³		
		Sostanze alcaline (esprese come Na ₂ O)	mg/Nm³		
E4	Trattamento preliminare (pulizia e lucidatura, M2 e M15)	Portata	Nm³/h	Annuale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		
E5	Trattamento preliminare (pulizia, lucidatura, sabbiatura M1, M2, M16)	Portata	Nm³/h	Annuale	
		Polveri Totali	mg/Nm³		

3. di **richiedere** al Gestore, entro il termine di **45 giorni** dal ricevimento del presente atto, di fornire tutte le informazioni relative ai Medi Impianti di Combustione presenti nell'installazione, di cui all'art. 273 bis, comma 11, Parte V, del D.Lgs. n. 152/06, come da scheda di censimento allegata al presente atto;
4. che **resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Argos Lualma s.r.l. con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC in oggetto, rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 161413 del 21/11/2013 e ss.mm.ii.;
5. che **contro il presente provvedimento** può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali¹²
Paola Cavazzi
(lettera firmata digitalmente)¹³

¹² D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.